

L'ESPOSIZIONE PRE-NATALE ALL'ALCOL PUÒ INFLUENZARE IL POTUS DEI GIOVANI ADULTI

Baer J., Sampson P.D., Barr H.: *A 21 year longitudinal analysis of the effects of prenatal alcohol exposure on young adult drinking*, Archives of General Psychiatry, 60: 377-84, 2003

L'effetto teratogeno dell'alcol negli USA riguarda almeno 60.000 neonati con una vasta gamma di difetti che vanno dalla FAS (Feto Alcoholic Syndrome) con le classiche alterazioni morfologiche del viso ed i disturbi dell'apprendimento a problemi dell'attenzione, della memoria, del controllo degli impulsi. Si descrive, specie nei modelli animali, una maggiore sensibilizzazione nei confronti di alcol, nicotina ed altre droghe.

A Seattle dal 1974 al '75 si è svolta una indagine per valutare il consumo di alcol, caffè e sigarette durante la gravidanza. Quando i nati del 1974-'75 avevano 14 anni è stata raccolta una anamnesi familiare sui consumi alcolici, anamnesi ripetuta alla età di 21 anni. Ben sette sono stati gli accertamenti sulle abitudini alcoliche familiari ed all'età di 21 anni 433 hanno compilato un dettagliato rapporto che conteneva le voci della Scala sulla Dipendenza da Alcol. L'associazione fra esposizione fetale all'alcol e presenza di problemi di abuso e/o dipendenza all'età di 21 anni è stata chiara, mentre non è emerso alcun collegamento fra esposizione fetale alla nicotina e potus giovanile.

Uno studio recente esclude l'apporto familiare per problemi alcolici individuando come oggetto di osservazione giovani adottati per i quali era nota l'esposizione fetale all'alcol; ciò nel tentativo di eliminare un fattore confondente tra determinanti genetiche, congenite e abitudini familiari. Da questo studio sembra emergere che è rilevante il consumo di alcol della gravida sul potus del nascituro, solo quando nell'anamnesi materna sembra rilevante la concentrazione dei consumi (più di 5 drinks alla volta). Sarà tuttavia necessario seguire l'iter del potus di questo gruppo in quanto non è detto che un abusatore giovanile diventi un adulto alcol-dipendente e comunque il messaggio di riduzione dei consumi alcolici nel corso della gravidanza rimane rafforzato.